

AL POSTO DELLE INDUSTRIE

A giugno nasce la nuova Porta a mare

Saranno costruiti alloggi, uffici e verde pubblico. Rotatoria al ponte a Piglieri

PISA. Finalmente si parte. Demoliti gli edifici della Saint Gobain, lato Porta a Mare, partiranno entro l'estate i lavori per costruire case, uffici e verde pubblico. La conferma è arrivata dall'assessore all'urbanistica e all'edilizia privata Fabrizio Cerri. Infatti si sta definendo in questi giorni la convenzione riguardo al progetto di urbanizzazione.

Progetto che prevede anche la rotatoria che dovrà sorgere al ponte a Piglieri. Poi ci sarà la conferenza dei servizi che darà il via al progetto e quindi l'apertura del cantiere, che potrebbe avvenire a giugno-luglio.

È un colpo di spugna al degrado di Porta a Mare, quartiere che da semi-industriale diventerà residenziale. La Saint Gobain non se ne andrà da Pisa, nonostante i momenti di crisi. Anzi, con il progetto Float sta investendo sulla parte est dello stabilimento con nuove tecnologie di produzione all'avanguardia.

L'area a ovest verrà riqualificata con circa 35mila mq di fabbricato che si trasformeranno in abitazioni ed esercizi commerciali. Tutti a elevata qualità architettonica. Una quota significativa, il 20%, sarà destinata ad edilizia pubblica. Alberi e prati saranno piantati al posto dei muri della fabbrica e lungo il canale dei Navicelli ci sarà la possi-

Si sta definendo in questi giorni la convenzione per il progetto di urbanizzazione

Un colpo di spugna al degrado di un quartiere che da operaio diventerà residenziale

bilità per un migliaio di cittadini tra residenti ed esercenti di usufruire dei nuovi spazi.

La parte ovest dello stabilimento interessata ai lavori è un rettangolo allungato. A nord si affaccia sul tracciato del canale e a est sul tratto dell'Aurelia denominato via di Ponte a Piglieri, che divide in due l'azienda. La porzione residenziale



LA SCHEDA

400 appartamenti

PISA. Tutta l'area dove c'era la Pisa operaia, lato mare, è stata venduta e dismessa. A Porta a mare, a livello d'industria, resta solo la Saint Gobain, sul lato monte. A comprare l'area sulla destra dell'Aurelia andando verso Livorno, è stata la società "Ville urbane".

Quest'area si estende su 35mila metri quadrati. Oltre 20mila mq di quest'area sarà urbanizzata e riceduta all'amministrazione comunale come verde pubblico, piazze, verde, viabilità, parcheggi. Il resto della superficie sarà destinata alle residenze. A regime gli appartamenti costruiti saranno 400. Per quanto riguarda la ex Piaggio, c'è una scheda all'interno della variante urbanistica con una previsione che include residenze studentesche, abitazioni, spazi per l'artigianato e il commerciale.

È questa. Il comparto sud, invece, è destinato a piccole e medie realtà industriali e artigianali, per assicurare continuità con la nascente area produttiva dei Navicelli.

Lo sviluppo della zona assicurerà alti standard di qualità con un incremento del verde, dei parcheggi e una viabilità che, razionalizzata e potenziata, offrirà un

nuovo ingresso in città da sud. Il piano guida alla base della proposta di variante al piano strutturale, elaborato da un grande nome dell'architettura, il prof. Adolfo Natalini insieme all'architetto Stefano Tordella, vuole dare un'immagine ben precisa dove il verde, 12mila mq solo nel comparto nord, rappresenteranno il punto focale dell'area.

L'iter del progetto ha trovato d'accordo Comune, Provincia e Regione. Da più di un secolo Saint-Gobain è presente in Toscana con lo stabilimento di Pisa. Negli ultimi decenni l'attività produttiva si era mano a mano spostata sul lato est del sito industriale. L'investimento che la Saint-Gobain metterà in campo per l'intero progetto (potenziamento della fab-

brica, riqualificazione urbanistica) si aggira sui 100 milioni. L'intervento si dividerà in due parti. La prima riguarderà solo la Saint-Gobain. Fermo restando l'edificio simbolo dell'azienda (costruito dall'architetto Joe Ponti), sarà dismessa un'intera linea di produzione e ne verrà installata una nuova a est dell'Aurelia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Vettola, i progetti per la riqualificazione

PISA. Da tempo i cittadini della Vettola reclamano la necessità di un intervento da parte del Comune per riqualificare la zona. È il motivo per cui al circolo Arci "Curiel", è stata allestita una mostra intitolata "La Vettola. Storia di 20 anni nel quartiere. Progettazioni, lotte e iniziative degli abitanti e delle associazioni".

Il sindaco Marco Filippeschi e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Serfogli hanno incontrato i cittadini della Vettola e San Piero a Grado per affrontare con loro il problema degli interventi comunali nella frazione. Si sono così delineate le problematiche che necessitano di un'azione risolutiva da parte dell'amministrazione.

Primo tema messo in luce dai cittadini all'incontro è quello della necessità di intervenire sul plesso della scuola elementare Rismondo che ha problematiche strutturali derivanti dall'originaria progettazione.

L'assessore Serfogli si è detto concorde sulla necessità dei lavori, ma ha comunque fatto presente che «l'amministrazione è già intervenuta investendo 60mila euro per la messa a norma della mensa e il potenziamento dell'impianto di riscaldamento».

Sono stati poi prese in esame la progettazione di un percorso ciclopedonale che collegherà via Piazzini a via Livornese, l'idea di realizzare una rotatoria in prossimità dell'uscita autostradale («Si dovrà ovviamente tenere conto anche del necessario coinvolgimento dell'Anas», ha detto l'assessore Serfogli), le problematiche che riguardano l'ampliamento del cimitero e il riadeguamento delle fognature nere.

Il sindaco ha anche anticipato la predisposizione, entro la fine dell'anno, di un progetto di riqualificazione di via Livornese volto a realizzare un percorso ciclopedonale, progetto che si cercherà di inserire nel Piusse per avere finanziamenti comunitari.

Claudia Ciriola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

ELEZIONI/1

Rossi e Vendola da Sel

PISA. Enrico Rossi e Nichi Vendola parteciperanno a due iniziative politiche organizzate da Sinistra Ecologia Libertà. La prima è "Idee per la Toscana: programmi e proposte per il governo della Regione", e si terrà domani nella sala conferenze della Stazione Leopolda, in piazza Guerrazzi, dalle ore 17. Interverrà Enrico Rossi, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione. La seconda iniziativa è la cena sociale con Nichi Vendola che si terrà martedì dalle 20 al Circolo Arci di Pisanova.

ELEZIONI/2

Arriva il leader dell'Udc

PISA. Martedì alle 20 al My Hotel Galilei il leader nazionale centrista Pier Ferdinando Casini interverrà all'apertura della campagna elettorale del consigliere regionale uscente Luca Titoni, capolista della lista pisana dell'Unione di Centro per le elezioni del 28-29 marzo. Si terrà una cena aperta ad amici e simpatizzanti. Per iscrizioni info@udc-pisa.it; cell. 3336185522. Oltre alla presenza di Casini e del candidato alla presidenza della Regione Toscana on. Francesco Bosi, ci saranno i sei candidati della circoscrizione pisana: oltre al consigliere regionale Luca Titoni, Raymond Tavares, Paola Batisti, Fiorella Dolfi, Francesco Grassi Nardi e Luca Matteoli.

ELEZIONI/3

Le candidate dell'Idv

PISA. Il coordinamento provinciale donne Idv di Pisa organizza una cena di presentazione delle candidate alle elezioni regionali e i contenuti programmatici della lista. Appuntamento domani alle 20.30 al ristorante "Gli Orti di Elisa" in via Elisa 17 a Lucca. Per prenotazioni telefonare al 0583-491241.